

ALDO SPOLDI

Biografia

Aldo Spoldi è nato a Crema nel 1950, dove vive e lavora. Studia al liceo artistico Beato Angelico e all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano. Artista ironico, ludico, teatrale è pittore, scultore, musicista, scrittore, docente all'Accademia di Brera e membro della Società di Patafisica.

Lo sviluppo della sua attività coincide con la trasformazione dell'arte e della società, ognuna delle quali si rispecchia nelle varie fasi del suo lavoro.

Nel 1968, l'anno della contestazione giovanile e del marxismo dilagante, raggruppa una banda composta da compagni del liceo, un gruppo di schernitori che realizzano burlesche performance nelle pubbliche vie di alcune città. Nel 1977, anno della caduta del marxismo e della nascita del postmoderno, dopo aver costituito il Teatro di Oklahoma, inizia la sua attività pittorica caratterizzata da immagini teatrali. Nel 1985 e negli anni dell'immaterialità finanziaria trasforma l'umanistico Teatro di Oklahoma in Banca, in Srl ed, infine, in B.D.O. Spa. Nel 1996, negli anni della costituzione dell'Europa Unita e della diffusione di internet produce, per mezzo della B.D.O. Spa, come progetto didattico, i personaggi virtuali (l'artista Cristina Show, il fotografo Met Levi, il filosofo Andrea Bortolon e il critico Angelo Spettacoli) e pubblica i libri *Lezioni di educazione estetica*, *Cristina Show*, *frammenti di vita*, *Lezioni di filosofia morale*. Nel 2007, l'anno della grande crisi finanziaria e della ricerca della concretezza, progetta la costituenda Accademia dello Scivolo e nel 2012 pubblica il libro del filosofo Andrea Bortolon *Un Dio non può farsi male*.

L'**Accademia dello Scivolo** è un'associazione volta alla ricerca del bello, composta a banda, regolata da un patafisico statuto e finanziata con gli interessi maturati sull'acquisto di ETC, ETF su acqua e boschi e mossa dal motto "*Qui non si lavora, si gioca*".

Viene fondata da Angelo Spettacoli e dai personaggi virtuali (Cristina Karanovic, detta Cristina Show, Andrea Bortolon e Met Levi) nello studio di Aldo Spoldi in "un momento storico ben preciso: l'anno 2007-2008 in cui il postmoderno cade in una crisi che mina la sopravvivenza sua e del sistema dell'arte da esso generato ed in cui si teme un crollo dell'economia e il tramonto dell'occidente", e la Banca di Oklahoma, quasi contemporaneamente alla Lehman Brothers, va in default.

Tale associazione sviluppa una ricerca avviata da Aldo Spoldi nel 1974 con il *Teatro di Oklahoma* e sviluppatasi poi nella *Banca di Oklahoma Spa* e nella produzione dei "personaggi virtuali".

Tutte le sue produzioni artistiche ed editoriali sono pensate in questo clima di crisi. Alla ricerca di economie più semplici nel 2011 pubblica, in collaborazione con la Fondazione Marconi, il libro *Un dio non può farsi male* di Andrea Bortolon, Edizione Mousse, e nel 2012 allestisce un *Camper* concepito come un mini sistema dell'arte che incorpora in sé artista, critico, collezionista, museo, pubblico, teatro e aspira ad essere un'opera d'arte aperta, un teatro ambulante tra le piazze dell'Italia. Per le numerose tappe (Accademia di Brera, Galleria Vigato, Bergamo, Carnevale di Viareggio, Galleria Frittelli, Firenze, Villa Celle, Santomato di Pistoia, Albereta, Erbusco) l'Accademia dello Scivolo edita un giornalino omonimo. Anche il logo, il timbro e la bandiera dell'Accademia dello Scivolo puntano verso un'economia e un mondo nuovo. Tale insegna e stendardi sono infatti ricavati dalla scultura *Il mangiatore di mondi* di Aldo Spoldi, realizzata per il Carnevale di Viareggio.

Sarà proprio questa scultura che permetterà l'acquisto del lotto di terra, adiacente allo studio, detto *Vascavolano*.

Il comitato scientifico dell'Accademia dello Scivolo, composto dal teorico Patrizia Gillo, dall'artista Cristina Karanovic (detta Cristina Show), dal filosofo Andrea Bortolon, dal critico Angelo Spettacoli e dal fotografo Met Levi, ha come finalità una nuova economia. Si avvale inoltre della collaborazione di professionisti esterni e di giovani laureati e diplomati in Belle Arti ai quali offre una prima, seppur modesta, verifica empirica delle loro tesi sostenute e dibattute nelle Accademie e Università precedenti.